# ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FELICE SUL PANARO a.s. 2015-16

## Piano Annuale per l'Inclusione

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	43
> minorati vista	0
> minorati udito	2
> Psicofisici	41
2. disturbi evolutivi specifici	
> DSA	46
> ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
> Altro	6+5
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	
Linguistico-culturale	
Disagio comportamentale/relazionale	
> Altro	
Totali	100
% su popolazione scolastica	7,94
N° PEI redatti dai GLHO	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	46
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Educatori Professionali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
Assistenti alla persona	Cura della persona	SI
Collaboratori scolastici	Cura della persona, delle attrezzature, e degli spazi	
Funzioni strumentali / coordinamento	2 AREA BES ( primaria e secondaria) 1 HANDICAP ( Primaria) 1 INFORMATICA( ½ +1/2 ) non tecnico 1 POF/CONTINUITA'	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	3 HANDICAP(infanzia Montessori, Primaria Camposanto, Secondaria 1°grado San Felice) STRANIERI (Commissione) BES (1 Referente Giannone 2 referenti infanzia Camposanto e San Felice) TECNOLOGIA 1 referente Camposanto	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni SPORTELLO DELLO PSICOLOGO MEDIATORE FAMILIARE	Consulenza per i docenti, Genitori, alunni, osservazione in classe. PER INFANZIA-PRIMARIA E SECONDARIA	

A. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso	Sì / No
Coordinatori di classe( Secondaria)	Partecipazione a GLI  Nanca mat Camposa	
TEAM primaria e infanzia	Rapporti con famiglie	S <mark>\$I</mark>
i = i iii piiiidila o iiidilaa	Tutoraggio alunni	S\$I
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	ŞI SI

	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
Docenti con specifica formazione	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI Teatro: S.Veronesi, F.Marraudino, BES:Botti Salici CI@ssi 2.0 Sabbioni S, Pollastri E.
	Altro	Docente PEDRONI: Psicologia Referenti screening
Altri decenti	Partecipazione a GLI	SI
Altri docenti	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	SI
		Aree a rischio

	Assistenza alunni disabili	SI
A. Coinvolgimento personale ATA:	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
collaboratori e personale amministrativo	Altro: coordinamento attività e progetti ( uscite, gestione documentazione, rapporti col Comune, ecc)	Si
R. Coinvolgimente famiglio	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
B. Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Altro: COMITATO GENITORI	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI ( da verificare)
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
istituzioni deputate alla sicurezza.	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
Rapporti con CTS / CTI	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	<ul> <li>Si</li> <li>Leggere e scrivere tutti insieme</li> <li>Musica integrazione (primaria)</li> </ul>

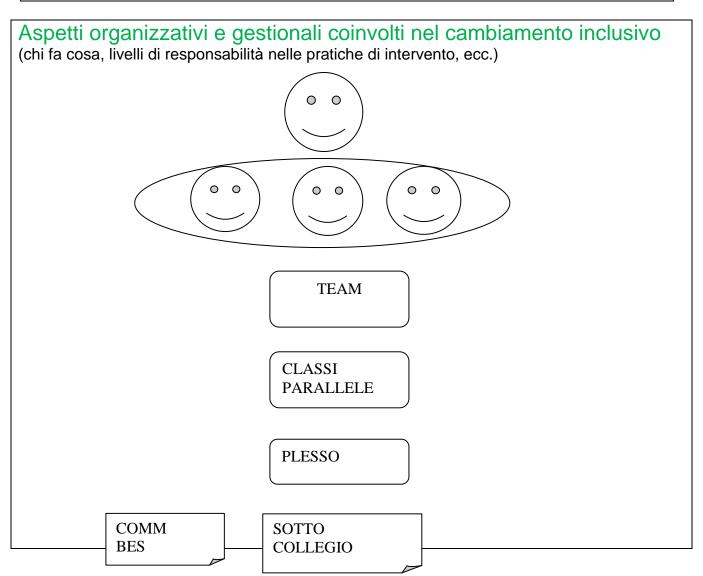
			ris • Al • Pu	schio e U fabetizza unto d'As	zione motor	ria ello ALUNNI-
	Progetti integrati a livello di singola scuola		• () • ()	Ed. Strad Gioco- sp Ambiente Avis Biblioteca	ort	
	Rapporti con CTS / CTI				Si	
D. Rapporti con privato	Altro:  Progetti territoriali integrati		(sup	porto dida	Don Bos educa attico)	tivo-
sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola		•	Ass	ociazioni	sportive
	Progetti a livello di reti di scuole		NO			
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe		Si  Comprensione del testo Stili cognitivi e metodo di studio Formazione docenti al progetto Screening			di studio
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva		<b>Si</b> Klt PRO DSA File I PDF e libri digitali			ali
E. Formazione docenti	Didattica interculturale / italiano L2		NO			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		si Dei singoli docenti			enti
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali)	-	si Dei singoli docenti			enti
Sintesi dei punti di forza e	di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvol	ti nel cambiamento inclusivo		х			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						х
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			х			
Organizzazione dei diversi tipi di sosteg	no presenti all'interno della scuola			Х		

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		х		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			Х	
Valorizzazione delle risorse esistenti		Х		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		х		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x	

<sup>\* = 0:</sup> per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

# Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno



G.L.I COLLEGIO

### G.L.I.

#### Componenti:

- > SCUOLA: Dirigente, vice-dirigente, fs, referenti docenti dei plessi sia curricolari che di sostegno.
- ➤ **GENITORI:** referente per ogni plesso del Circolo
- > AMMINISTRAZIONE: referente uffici e assessori: scuola, sport, servizi sociali
- > ALTRO:

**Agenzie formative/educanti del territorio:** biblioteca, Centro Don Bosco, associazioni sportive e ricreative ....

- Rilevazioni BES e individuazione Bisogni presenti nella scuola;
- Progettazioni azioni con la collaborazione di tutti i componenti
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)

### **COMMISSIONE BES:**

#### Componenti:

- > fs e referenti BES e Handicap,
- ref stranieri di ogni plesso
- Raccolta e documentazione degli interventi;
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro per GLI;
- Elaborazione linee guida PAI dei BES;
- Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

### **COLLEGIO DOCENTI:**

- Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di Giugno);
- Esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- Esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- Impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

## SOTTOCOLLEGIO DOCENTI (sc. Infanzia, Primaria, Secondaria)

- Condivisione delle situazioni nei diversi ordini scolastici
- Individuazione priorità delle azioni per rispondere ai bisogni speciali offrendo le pari

opportunità agli alunni della stessa scuola

Progettazione e verifica dei progetti e delle azioni

## **PLESSO**

- Condivisione delle situazioni delle classi del plesso
- Individuazione di referenti di plesso al fine di migliorare il coordinamento e la condivisione all'interno del Circolo
- Individuazione progetti di plesso e priorità delle azioni per rispondere ai bisogni speciali offrendo le pari opportunità agli alunni della stessa scuola
- Progettazione e verifica dei progetti e delle azioni

### **CLASSI PARALLELE**

- Condivisione delle situazioni delle classi
- Individuazione progetti e azioni per rispondere ai bisogni speciali offrendo le pari opportunità agli alunni della stessa fascia di età
- Progettazione e verifica dei progetti e delle azioni

## TEAM DOCENTI: parte fondamentale perché si passi dalla carta alle azioni

### ha il compito di

- 1) Verificare il bisogno di un intervento didattico fortemente personalizzato: esaminare la documentazione clinica (dei servizi pubblici o dei centri autorizzati) presentata dalla famiglia; esaminare qualsiasi altro documento (ad esempio relazione dello psicologo, servizi sociali, lettere di segnalazione di disagio provenienti da chiunque purché verificata...);
- 2) Deliberare l'adozione da parte dei docenti di strategie didattiche personalizzate (soprattutto per favorire lo sviluppo di abilità), di modalità di insegnamento inclusive di e stabilire l'uso di strumenti compensativi e/o dispensativi .
- 3) Elaborare collegialmente il PDP, <u>puntando sulla effettiva pertinenza ed efficacia</u> nel processo di apprendimento, strettamente personale, di ciascuno studente e su criteri d'azione e di valutazione condivisi dai docenti.

Osservanza delle indicazioni del Servizio di NPI e decisioni del team/consiglio di classe

# Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- FORMAZIONE: Leggere e scrivere tutti insieme (abilità di studio +Kit) comprensione del testo
- Confronto e autoformazione sulla valutazione
- Formazione proposta da CTI

#### Progetti e azioni

#### **ISTITUTO**

- ACCOGLIENZA: predisposizione protocollo di accoglienza e attuazione
- SPORTELLO PSICOLOGO
- PROGETTI extra SCUOLA: sostegno educativo e didattico in collaborazione con le agenzie del territorio

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA:**

- LEGGERE E SCRIVERE TUTTI INSIEME
- Laboratorio teatrale rivolto ai bambini dell'ultimo anno con esperto interno all'I.C.
- Propedeutica musicale con attività alternata esperto/docente

#### **SCUOLA PRIMARIA**

- LEGGERE E SCRIVERE TUTTI INSIEME
- MUSICA INTEGRAZIONE
- MUSICA INCLUSIVA con attività alternata esperto/docente su progetti per tutte le classi non incluse in MUSICA INTEGRAZIONE con alunni L104
- ALFABETIZZAZIONE STRANIERI
- PROGETTI AREE A RISCHIO
- EDUCAZIONE AFFETTIVA (RECUPERARE LA NS FORMAZIONE)
- TEATRO
- CLASSE 2.0
- PSICOMOTRICITA'
- GIOCA SPORT
- DSA FORMAZIONE GENITORI: serate rivolte ai genitori

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Accoglienza classi prime
- Compiti pomeridiani
- Orientamento
- Punto d'incontro-sostegno alla genitorialità
- Continuità elementari-medie
- Attività sportive
- Educazione alla salute (Croce Blu e il suo operato)
- Educazione ambientale
- TEATRO inglese
- Cittadinanza e Costituzione (Educazione stradale e convivenza civile: prevenzione bullismo)
- La classe in biblioteca
- Musica: saggio musicale di fine anno
- Potenziamento e recupero (fondi area rischio)
- Preparazione e accompagnamento alle prove di esame

Dsa: formazione rivolta agli alunni e alle famiglie nel passaggio tra i due ordini di scuola

### Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) **PEI** Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione.
- b) **PDP** Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012
- c) **PDP** Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS 27/12/29012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013 e secondo quanto approvato nel Collegio Docenti riunito del 4 novembre 2013 (segnalazione di NPI)
- d) griglia di osservazione per alunni con svantaggi socio economico- linguistico culturalecomportamentale relazionale

#### Strategie di valutazione

- tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato
- tenere conto del punto di partenza del ragazzo di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

# Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse **figure professionali** collaborano all'interno dell'istituto:

- ➤ Gli **insegnanti di sostegno** promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi coordinandosi con il team docente
- ➤ Gli educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia unitamente al docente in servizio in contemporanea.
- ➤ ASSISTENTI ALLA PERSONA in supporto per i bambini con disabilità più gravi: sarebbe auspicabile avere personale educativo specializzato, proprio nei casi dove gli obiettivi educativi sono prevalenti rispetto agli obiettivi didattici.

#### Sono presenti Funzioni strumentali e referenti :

- ➤ 2 F.S funzioni strumentali BES sull'area dell'inclusione e dell'integrazione ( 1 primaria e 1 secondaria suddivisa tra due docenti a coordinamento dei due plessi)
- > 1 F.S L.104 primaria (suddivisa in due persone) + referente scuola dell'infanzia + referente scuola secondaria
- > 2 F.S tecnologie informatiche

Referente alunni stranieri primaria + secondaria

Referenti screening: infanzia e primaria

Sportello psicologo per la scuola primaria e mediatore familiare. Consulenza per l'infanzia.

> STRANIERI: docente esterno per percorsi alfabetizzazione + mediatori linguistici :.per gli alunni L.104 anche negli incontri previsti con il Servizio NPI

COLLABORAZIONE CON NEUROPSICHIATRIA: interventi di osservazione in classe Incontri di programmazione

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La collaborazione scuola /famiglia e scuola/comunità ha lo scopo di promuovere il **Continuum educativo** e di supporto alla crescita personale dell'individuo: **alunno/figlio/cittadino**.

A tal fine si promuove la partecipazione attiva delle famiglie a:

- colloqui individuali, (presenza del mediatore linguistico quando necessario)
- assemblee di classe,
- interclassi, (un rappresentante genitori che rappresenti il gruppo classe e non le esigenze del singolo);
- GH
- CONSIGLIO di ISTITUTO
- Collaborazione con COMITATO GENITORI.

#### Famiglie degli alunni con difficoltà

Spesso le famiglie vanno sostenute ed indirizzate verso il modo migliore di supportare i figli. Non sempre si riesce ad avere la collaborazione necessaria.

➤ INCONTRI DI AUTOFORMAZIONE in COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA: serate genitori

#### COMUNITÀ

Ci si attiverà di più e meglio per **fondare una cultura inclusiva di comunità** con il supporto di Enti Locali, Associazioni del territorio:

incontri sulla genitorialità,

sull'importanza sociale dell'inclusione,

apertura di uno sportello di ascolto per i genitori,

organizzazione di attività extrascolastiche e di momenti di incontro oltre l'orario di scuola.

La scuola è spesso mediatrice nel passaggio delle informazioni delle iniziative promosse dalle agenzie del territorio (avvisi, volantini,..)

#### CTS /CTI

Favorire i contatti con CTS e CTI per Formazione dei docenti, dotazioni di materiali e sussidi per le scuole

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Nella continuazione dell'elaborazione/revisione del curricolo VERTICALE si terranno in
considerazione
<ul> <li>Contenuti irrinunciabili (conoscenze essenziali da costruire)</li> </ul>
<ul> <li>Obiettivi minimi (finalizzati alla crescita della persona e ad una complessiva e</li> </ul>
generale autonomia personale e culturale)
<ul> <li>■ Ricerca e laboratorialità nei metodi didattici</li> </ul>
■ Metacognizione
■ Interdisciplinarità
■ Interculturalità
Costituzione di un tavolo di lavoro all'interno del GLI per valorizzare le possibili collaborazioni con il Comune e le diverse agenzie del territorio per la promozione di attività inclusive nell'extrascuola.

#### Valorizzazione delle risorse esistenti

- Ampliamento organico GLI per quanto concerne la componente genitori sia dei diversi ordini che dei diversi Comuni:
- Miglioramento del raccordo e dell'organizzazione di STAFF: dirigente, docenti funzioni strumentali, referenti e successiva ricaduta sui diversi plessi scolastici.
- Ricerca di modalità di autoformazione dei docenti di classe/sezione in affiancamento agli esperti (musica, teatro, motoria).
- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti di formazione. ( ad esempio laboratorio teatrale, per classi parallele, con ins. interna)
- Condivisione dei progetti .di attività interessanti e di buone prassi inclusive
- N.01 docente con formazione specifica master DSA Miur
- -Forte collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari
- Presenza di assistenti educativi professionali e disponibili
- Abbinamento insegnanti di sostegno/ educatori sugli stessi casi al fine di favorire la flessibilità a risposta delle esigenze contingenti degli alunni
- N 02 classi 2.0
- classi fornite di LIM, pc e stampante
- Progetto screening Leggere e scrivere tutti insieme
- Progetto Musica Integrazione e Musica Inclusiva

- Laboratori attrezzati
- Biblioteca per Docenti con sezione specifica per tematiche relative a DISABILITA', DSA e BES

# Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per poter attivare, monitorare, verificare e valutare gli esiti di un progetto di inclusione sarebbero necessarie

#### Risorse umane

Oltre la formazione dei docenti che si ritiene indispensabile (personalizzazione, gestione dell'aula, apprendimento cooperativo, altre strategie inclusive)

☐ Un minor numero di alunni per classe.

La personalizzazione degli interventi può dare risultati se si hanno gruppi meno numerosi.

Un numero maggiore di ore di sostegno nelle classi con alunni disabili.

Risorse umane per attivare oltre l'orario scolastico previsto

- Gruppi per acquisizione competenze su strumenti e sussidi tecnologici per alunni DSA
- gruppi di recupero scolastico per alunni BES
- percorsi di alfabetizzazione stranieri.

#### Risorse materiali e tecnologiche

Pc portatile per ciascun alunno in difficoltà
stampanti wifi con pc
Sintesi vocali
software didattici e riabilitativi
libri di testo in adozione gratuiti per chi ha svantaggio socio-economico culturale
materiali e attrezzature varie per certificati 104 gravi

#### Risorse finanziare per acquisto

- Toner stampanti e fotocopiatrici,
- materiali facile consumo come carta, colori, ecc
- per materiali alunni in situazione di disagio
- materiali e giochi strutturati per le aule morbide
- per finanziare gite, uscite, laboratori per alunni in situazione di disagio economico

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- > Protocollo accoglienza per ingressi di alunni in corso d'anno: incontro con le famiglie e insegnanti, con la presenza del mediatore linguistico quando necessario
- Costruzione di protocolli di accoglienza e raccordo tra i vari ordini di scuola.
- > Raccordo con NPI e Comune per prevedere azioni inclusive anche nell'extrascuola.
- Formulazione di un curricolo verticale con particolare attenzione ad una didattica laboratoriale, metacognitiva, attenta ai saperi essenziali e alle competenze di base utili all'autonomia della persona e alla cittadinanza.
- Attenzione ad un complessivo progetto di vita.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12-06-2015

In relazione alla quantificazione dei bisogni esposti nel Piano Annuale per l'Inclusione si fa richiesta delle seguenti risorse professionali

#### **DOCENTI DI SOSTEGNO**

N°6 docenti oltre quelli già previsti in organico di diritto per la scuola primaria(9) N°2 docenti oltre quelli già dati in organico di diritto per la scuola secondaria Pascoli N°1 docente per la scuola secondaria Gozzi

> IL DIRIGENTE SCOLASTICO Maini Maria Paola